

Al Sindaco di Costermano sul Garda Stefano Passarini
Ai Consiglieri comunali

e per conoscenza

Ai deputati e senatori eletti in provincia di Verona

Al Presidente della Regione Veneto Luca Zaia

Al Presidente della Provincia di Verona Manuel Scalzotto

Ai consiglieri regionali della Provincia di Verona

Ai consiglieri provinciali di Verona

Ai sindaci di Affi, Rivoli, Caprino, Torri, Garda, Bardolino, San Zeno di Montagna

Al Ministero della Transizione Ecologica

Alla Commissione VaS Regione Veneto

DIFENDIAMO LA VALLE DEI MULINI

Dalla sintesi del rapporto sul consumo di suolo in Italia, riferito al 2020, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) dichiara che *“il consumo di suolo, il degrado del territorio e la perdita delle funzioni dei nostri ecosistemi continuano ad un ritmo insostenibile e, nell'ultimo anno, 2 metri al secondo di aree agricole e naturali sono state sostituite da nuovi cantieri, edifici, infrastrutture e altre coperture artificiali.”*

Il Veneto è, dopo la Lombardia, la regione con la più alta percentuale di suolo consumato.

Purtroppo, anche il comprensorio Baldo-Garda è fortemente interessato da questo fenomeno, in particolare le aree prospicienti il Garda che, per il loro interesse turistico, sono soggette ad una pressione edificatoria e speculativa molto forte.

Nel presente appello a proposito della grave *“perdita delle funzioni dei nostri ecosistemi”*, viene preso in considerazione il Comune di Costermano, che, con la Delibera di Giunta Comunale n.39 del 11 marzo 2021, ha approvato la fase 2 del Masterplan intitolato *“Costermano sul Garda 2025 – Outdoor Paradise – La Valle dei Mulini”*.

Nel documento presentato si prevede di occupare parte di questa valle per realizzare un ponte sospeso di 300 metri che la attraversa, un campeggio di lusso, una mostra di arte ambientale, l'ampliamento di alcuni edifici, la predisposizione di torri, passerelle e piattaforme nella forra della Valle Strova ed un parcheggio da 400 posti auto e 10 pullman a Marciaga; l'area per realizzare il parcheggio verrà acquisita da privati, i quali riceveranno in cambio la possibilità di costruire nuovi edifici in aree boscate, per un volume pari a 4600 metri cubi. Da aggiungere naturalmente la necessità di dotare l'area di servizi per clienti e visitatori. Le finalità del progetto sono pertanto quelle di *“valorizzare”* questo ambiente naturale allo scopo di attrarre un turismo di massa.

Una scelta che merita alcune considerazioni: la Valle dei Mulini è il cuore del Sito di Interesse Comunitario IT3210007. Queste aree protette sono state istituite per tutelare ambienti naturali e seminaturali particolarmente preziosi e fragili, all'interno dei quali vivono specie animali e vegetali rare, spesso a rischio di estinzione. E' il caso, ad esempio, del Velo da Sposa (*Gypsophila papillosa Porta*), un fiore che nel mondo

è presente unicamente in questo ristretto areale, o del Gambero di Fiume (*Austropotamobius pallipes*); ormai scomparso da gran parte dei luoghi nei quali era presente, trova ancora nella Valle dei Mulini e nella Valle Strova le condizioni adatte alla sua sopravvivenza. Sono condizioni spesso legate ad un equilibrio fragilissimo, che richiedono la tutela integrale del loro ambiente di vita.

Potrebbero queste specie, insieme ad altre, sopravvivere agli interventi prospettati e all'arrivo di migliaia di turisti? Quanti ambienti abbiamo nel nostro territorio come la Valle dei Mulini, dove il ghiacciaio ha lasciato testimonianze irripetibili? Che ne sarà delle sue sorgenti? Potranno ancora abitanti e turisti godere con tranquillità di questo polmone verde, dove è ancora possibile evadere da un contesto fortemente antropizzato? È sostenibile il ritmo di trasformazione di questi ambienti naturali? Si è tenuto conto del rischio idrogeologico, evidenziato clamorosamente dall'ultima frana? Quali sono gli interessi reali e duraturi per l'intera comunità?

Certo, sappiamo bene che questi progetti sono sostenuti da un numero infinito di documenti, con i quali, usando con disinvoltura termini quali ecologia, parco, biodiversità, valorizzazione o sostenibilità, è possibile formalmente giustificare tutto ... ma la nostra profonda convinzione è che il destino di questa valle, nel rispetto delle normative vigenti e nell'interesse del bene comune, debba essere unicamente quello della sua cura e della custodia rigorosa del suo **inestimabile valore naturale**.

Per questo, nell'invitare gli amministratori di Costermano a ripensare a questa scelta, riteniamo necessario svolgere tutte le azioni di informazione e di contrasto permesse dalla legge, necessarie ad evitare che la Valle dei Mulini possa trasformarsi in un dannoso e caotico parco divertimenti.

**Il comitato promotore:
LEGAMBIENTE Verona-Circolo Il Tasso-IL CARPINO aps-ITALIA NOSTRA Vr-WWF Vr-
WBA-CTG MONTE BALDO-CTG EL PREON**

Il presente documento è stato condiviso dalle seguenti associazioni:

A.VE.PRO.	Tiziano Quaini
AIGAE	Fabio Gorian
ARI Ass.Rurale Italiana	Francesco Benciolini
Articolo 9	Giulia Forti
Ass. Monte Baldo Patrimonio dell'Umanità	Maurizio Delibori
Ass.Arcobaleno	M.Cristina Zanini
Associazione Salute Maria Ausiliatrice	
Baldofestival	Annalisa Lonardi
Biodistretto Valpolicella e dint.	
Biosphaera	Michele Ferretto
CAI Caprino	Gianluigi Zantedeschi
CAI sez. Tregnago	Nicola Zampicinini
CAI sez. Verona	Antonio Guerreschi
CAI sez.S.Pietro Incariano	Ada Frapporti
Comitato Amiche e Amici Baldo	Graziano Berti
Comitato Arsenale	Italo Monaco
Comitato Fumane Futura	Riccardo Anoardo
Comitato Valli ferite	
Comunità Cristiana di base VR	
COSPE Veneto	Federico Carazzolo
CTG Lessinia	Gaetano Bonazzi
CTG Valpolicella Genius Loci	Riccardo Pinamonte
CTG Volontariato	Gaetano Bonazzi
Equipenatura	Alessandro Tenca

FAI Giovani Verona
Free Rivers Italia
Fridays for future
FrOndaVerde Verona inalberata
G.I.R.O.S.
Garda Natura onlus
Gastelle g.a.s. S.Maria in Stelle
Impresa sociale ViveVisioni (pr.RiCiak)
Intergas
Invalidadige
ISDE Verona Medici per l'ambiente
L.A.C.U.S. Lago Ambient Cultura Storia
Legambiente circolo Per il Garda
Lipu Birdlife Italia Veneto
MAG Soc.Mutua per Autogestione
Mamme Stop Pesticidi
Mountain Wildernerss Italia gr.reg.Veneto
Mov.Decrescita felice Verona
Movimento Nonviolento
Nour
Oasi S.Francesco Airone Rosso
Oltre Magy's DDY
PAN Italia
Ponti onlus
Sezano Monastero del Bene Comune
Slow food Verona
Società Botanica Italiana Onlus Sez.Veneto
Terra Viva Vr
Unione Pescatori Sportivi del Garda
Valpolicella 2000
Verona Birdwatching
Verona Polis
WARDA aps

Fabio Garonzi
Lucia Ruffato
Erika Zanetti
Valeria Rigotti
Giusi Palm
Rodriguez Ramiro Ezequiel

Gianna Guardini
Roberta Chiamenti
Giovanni Beghini
Luigi Dal prete
Paolo Bonsignori
Chiara Tosi

Gloria Solini
Gianfranco Di Caro
Mao Valpiana
Karima Oustadi
Chiara Vecchies

Antonella Bampa
Leonardo Filesi
Flavio Campa
Maurizio Scarmigliati
Daniele Todesco
Maurizio Sighele
Giorgio Massignan
Elena Banterla

Verona, 14 ottobre 2021